

# SCRITTURA E LINGUAGGIO INCLUSIVI. UNA GUIDA AL BUON USO

## PERCHÉ? PER CHI?

In un dipartimento dedicato allo studio delle lingue, siamo ben consapevoli che nessun uso linguistico è neutro o privo di significato. Non basta esprimersi usando solo formule maschili o citando semplicemente una forma femminile e poi una maschile: nel primo caso si escludono tutte le persone che non sono uomini, nel secondo caso vengono lasciate fuori tutte le persone che non sono (solo) uomini o non sono (solo) donne (per esempio, le persone non binarie e le persone agender). Questa è una violenza simbolica sessista.

## COME SCEGLIERE TRA LE VARIE OPZIONI?

Per scegliere un modo di parlare e scrivere piuttosto che un altro, possiamo cercare quello che ci permette davvero di parlare di e a tutt3. Queste sono le opzioni che proponiamo qui.

Dato il complesso sistema morfologico binario dell'italiano, c'è bisogno di aggiungere al nostro repertorio linguistico due ulteriori simboli grafici (sì, solo due! Facile vero?) che servano alla creazione di un sistema non binario: la schwa (ə) e la schwa lunga (ɜ)\*.

Quindi, ad esempio, la parola *maestra* / *maestro* può essere declinata come *maestrə*.

Ancora più importante risulta il plurale. Dato l'ampio uso del "maschile inclusivo", per includere non solo il genere femminile, ma anche altre espressioni di genere non binario, possiamo semplicemente usare la schwa lunga per tutti i plurali, siano questi epiceni o ambigenere:

**Esempi:** l3 professor3, l'autor3, dell3 student3

Quando le parole epicene o ambigenere iniziano per vocale e quindi distigueremmo nel linguaggio non inclusivo tra l'articolo indeterminativo maschile *un* e l'articolo indeterminativo femminile *un'* si opta per usare l'asterisco nel linguaggio inclusivo: es. invece di un'artista / un artista → un\*artista.

Ogni parola che si declini al maschile e al femminile – articoli e preposizioni articolate, pronomi, sostantivi, aggettivi, participi passati – può essere così declinata anche in modo non connotato per genere.

## NELLA SCRITTURA

Nella seguente tabella sono riassunti i casi più utili per la scrittura inclusiva:

Caso	Femminile	Maschile	Inclusivo
Sostantivi regolari	maestra maestre	maestro maestri	maestrə maestr3
Sostantivi irregolari	professoressa eroina scrittrici	professore eroe scrittori	professorə eroə scrittør3
Parole ambigenere / epicene	un'artista la protagonista	un artista il protagonista	un*artista lə protagonista
Articoli	la una le	il/lo un/uno i/gli	lə unə l3
Preposizioni articolate	della delle	del/dello dei/degli	dellə dell3
Pronome pers., 3ª p. sing.	lei	lui	ləi

## IL PARLATO

Quando si vuole pronunciare una schwa o una schwa lunga abbiamo due opzioni: 1 pronunciarla come vocale media centrale [ə] dell'alfabeto fonetico (per intenderci, quella che pronunciate tuttʒ quando imitate il parlato napoletano o quando parlate in inglese), oppure potete optare per la completa elisione nella pronuncia. Mi raccomando in dellʒ e laɪ la schwa può essere pronunciata come una pausa un po' più lunga di quella di fine parola nel caso in cui non venga pronunciata come vocale neutra [ə].

Preconcetto: "È troppo difficile per me".

Come per tutto ciò che riguarda la lingua, è una questione di abitudine. Iniziate a prestare attenzione al modo in cui vi esprimete, sia oralmente che per iscritto, poi introducete gradualmente dei cambiamenti e correggetevi. È una questione di tempo e pazienza, e dopo un po' verrà fuori naturalmente.

## La questione dei pronomi e del genere

Il fatto che una persona assomigli all'idea collettiva di un uomo o di una donna non significa che questa sia un uomo o una donna. Ecco come procedere:

1. Non dedurre i pronomi di una persona sulla base del suo aspetto.
2. Aspettate di vedere come la persona parla di sé (lei / lui / esso / nessun pronome / altro + accordi femminili / maschili / alternati) per capire come rivolgervi a lei.
3. Create un ambiente più sicuro per tuttʒ: ognunə ha la propria storia e un modo diverso di agire e reagire. Non ignorate né forzate l'identità di genere altrui.

\*Codici Unicode per l'inserimento di schwa e schwa lunga in word:

**025c e ALT+x = ə**

**0259 e ALT+x = ə̃**

In alternativa potete sceglierli tra la lista dei simboli *Inserisci > simbolo > altri simboli (estensioni IPA)* o copiarli da questo documento per poterli utilizzare ancora ed ancora

*Un progetto gestito dal QFAG, die Queer und Feministische AktionsGruppe dell'Istituto di romanistica. Queste informazioni sono disponibili anche in spagnolo, francese, rumeno, portoghese e catalano.*